



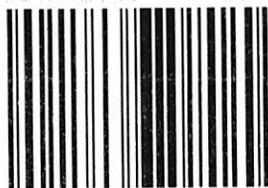
REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

AOOCRT Protocollo n. 0002488/25-02-2025



LEX 11
15.18.16
02.17-01

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 Reg. Int.

Oggetto: in merito allo stanziamento di 600.000 euro per la medicina complementare in Toscana.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

Regione Toscana, attraverso la Delibera n.151 del 17-02-2025, ha stanziato 600.000 euro per finanziare pratiche di omeopatia, fitoterapia, medicina tradizionale cinese e agopuntura all'interno del sistema sanitario regionale, con specifici piani finanziari per le annualità 2025-2027;

Le discipline sopra citate rientrano nella cosiddetta medicina complementare, un insieme di pratiche che affiancano la medicina convenzionale con l'obiettivo di promuovere il benessere e trattare determinate patologie con approcci alternativi e queste terapie si basano su metodologie tradizionali e filosofie mediche non sempre supportate da evidenze scientifiche consolidate, ma che in alcuni contesti sono integrate nel sistema sanitario con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei pazienti e di offrire un ventaglio più ampio di opzioni terapeutiche, la cui applicazione varia a seconda delle normative regionali e delle politiche sanitarie adottate dalle amministrazioni locali;

Secondo la documentazione della Regione Toscana, tali terapie vengono erogate all'interno degli ambulatori dedicati e non richiedono necessariamente una prescrizione medica.

Considerato che,

L'efficacia di alcune di queste pratiche, in particolare l'omeopatia, è oggetto di dibattito nella comunità

scientifica internazionale, con numerosi studi che non ne confermano l'efficacia al di là dell'effetto placebo: una revisione sistematica condotta dal National Health and Medical Research Council (NHMRC) australiano nel 2015 ha concluso che non esistono prove affidabili dell'efficacia dell'omeopatia per qualsiasi condizione clinica e inoltre, un rapporto del House of Commons Science and Technology Committee (UK, 2010) ha evidenziato che i rimedi omeopatici non si basano su principi scientificamente validi e ha raccomandato la cessazione dei finanziamenti pubblici per tali trattamenti;

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha sottolineato la necessità di ulteriori studi rigorosi per determinare la reale efficacia di molte di queste pratiche, in particolare nel trattamento delle patologie croniche: in un rapporto ufficiale, l'OMS ha dichiarato che "l'uso delle medicine tradizionali e complementari deve essere basato su prove scientifiche solide e rigorose, per garantire sicurezza ed efficacia ai pazienti" e ha raccomandato agli Stati membri di sviluppare politiche di regolamentazione che garantiscano il monitoraggio e la verifica degli effetti di tali terapie;

Nel documento 'WHO Traditional Medicine Strategy 2014-2023', l'OMS ha evidenziato il rischio di sovrapposizioni tra medicina convenzionale e complementare, sottolineando che 'sebbene alcune terapie tradizionali possano avere effetti positivi, è fondamentale evitare il loro utilizzo in sostituzione di trattamenti medici basati su evidenze cliniche consolidate';

La Delibera di cui in premessa suddivide le risorse tra AOU Careggi, AUSL Toscana Nord Ovest, AUSL Toscana Centro e AUSL Toscana Sud Est, finanziando personale medico, formazione, convegni, attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, in particolare: AOU Careggi (Fitoterapia): 120.000 euro destinati a personale, pubblicazioni scientifiche, formazione e attività di coordinamento; AUSL Toscana Nord Ovest (Omeopatia): 130.000 euro per personale, ricerche cliniche, pubblicazione del notiziario MC Toscana, formazione ed educazione alla salute; AUSL Toscana Centro (Medicina Tradizionale Cinese e CRMI): 300.000 euro per il Centro Fior di Prugna, personale medico, attività di ricerca e formazione; AUSL Toscana Sud Est (Medicina Integrata nel percorso ospedaliero): 50.000 euro destinati a personale, pubblicazioni scientifiche e attività di coordinamento.

Evidenziato che,

L'utilizzo di fondi pubblici per pratiche non universalmente riconosciute dalla comunità scientifica richiede una rigorosa valutazione dell'efficacia e del rapporto costo-beneficio;

È doveroso garantire la massima trasparenza sull'uso delle risorse regionali per assicurare ai cittadini toscani l'accesso a trattamenti sanitari basati su evidenze scientifiche consolidate;

Tutto ciò premesso e considerato,

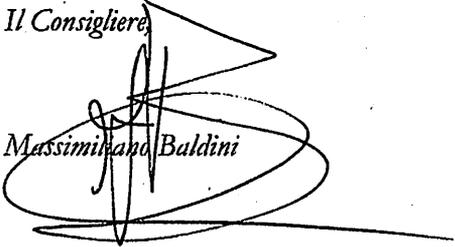
Interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere

Quali sono le specifiche caratteristiche delle terapie finanziate con i fondi stanziati dalla Regione Toscana e qual è la loro efficacia documentata;

Quali sono i costi previsti per ciascuna tipologia di terapia e se sono stati adottati criteri di valutazione economica per determinare l'investimento regionale.

Il Consigliere

Massimiliano Baldini

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom, positioned over the printed name.